



**COMUNE DI BARONE CANAVESE**  
Regione Piemonte – Città Metropolitana di Torino

**Determinazione del Responsabile del  
SERVIZIO TECNICO-TECNICO MANUTENTIVA  
N. 259 DEL 23/12/2025**

**OGGETTO:** Servizio relativo all'effettuazione delle verifiche periodiche agli impianti di messa a terra di cui al d.P.R. 22.10.2001, n. 462 di proprietà del Comune di Barone Canavese - Affidamento diretto e aggiudicazione. Codice CIG B9C5CE65FE.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- Visto il provvedimento n.ro 1 in data 1.3.2025 con il quale si individua il dipendente Ing. Francesco Giuseppe ANASTASI quale Responsabile del Servizio nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;
- Visto il provvedimento n.ro 4 in data 25.7.2024 con il quale si individua la dipendente Sig.ra Giuseppina BARONE quale Responsabile del Servizio nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

Visto il TUEL D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19.12.2016;

Determina n.ro 259 del 23/12/2025

**OGGETTO :** Servizio relativo all'effettuazione delle verifiche periodiche agli impianti di messa a terra di cui al d.P.R. 22.10.2001, n. 462 di proprietà del Comune di Barone Canavese - Affidamento diretto e aggiudicazione. Codice CIG B9C5CE65FE.

PREMESSO che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462, occorre provvedere all'individuazione del soggetto abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico, all'effettuazione delle verifiche biennali ai dispositivi di messa a terra pertinenti alcuni immobili comunali;
- le prestazioni richieste risultano da effettuare sugli impianti di proprietà comunale:
  - Pubblica illuminazione - piazza Monsignor Ossola (3 kw);
  - Pubblica illuminazione via Riassolo (3 kw);
  - Pubblica illuminazione via Candia (3 kw);
  - Scuola dell'Infanzia via Candia n. 10 (6 kw);
  - Ambulatorio piazza statuto (3 kw);
  - Ex Asilo piazza statuto (3 kw);
  - Municipio piazza comunale n. 1 (8 kw);
  - Bocciodromo via Torino (20 kw).

DATO ATTO che:

- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, prevede:

*“salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

  - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
  - b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

- l'allegato I.1 al D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il servizio tecnico in oggetto non riveste un carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il modesto valore notevolmente inferiore rispetto alle soglie di rilevanza europea;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni legislative:

- l'art. 1, c. 449, Il periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., che recita: "*Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.*";

- l'art. 1, c. 450, II periodo, della Legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., che recita:  
*"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure."*
- l'art. 4, c. 3-ter, II periodo, della Legge 07.08.2012, n. 135 e s.m.i., che prevede:  
*"... gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione."*

VISTO l'art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000)" in base al quale le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica secondo il co. 1 del medesimo articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101;

DATO ATTO CHE non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della L. n. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di CONSIP S.p.A. per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e superiore ad € 5.000,00, se presenti sulla vetrina elettronica;

DATO ATTO che successivamente l'articolo 25 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. ha previsto che:

*"1. Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82."*

2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26.....*
3. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma"*

DATO ATTO che, con parere n.2961 del 29 ottobre 2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha chiarito che le stazioni appaltanti possono utilizzare piattaforme certificate di approvvigionamento digitale come alternative al MEPA e alle piattaforme di committenza regionali per gli affidamenti diretti di importo superiore ai 5.000 euro.

VISTO il preventivo di spesa del 04.11.2025, acquisito al protocollo dell'Ente in data 23.12.2025 al n. 3823, con il quale la ditta AD s.r.l., con sede in Volpiano (TO), C.so G. Arnaud n. 28, P.IVA 11113100017, si è resa disponibile ad eseguire il servizio sopra descritto a fronte di un corrispettivo pari ad € 1.300,00, oltre IVA 22%;

ACCERTATO che l'operatore economico risulta specializzato nei servizi in oggetto essendo individuato come Organismo abilitato dal Ministero delle Imprese, ed in precedenti attività similari ha reso un servizio di ottimo livello con piena soddisfazione, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e offrendo un prezzo adeguato al mercato;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, per le procedure di affidamento diretto, la stazione appaltante, con apposito atto, adotta la decisione di contrarre individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO quindi, anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- che con il presente affidamento ed il conseguente contratto s'intende procedere al corretto funzionamento degli impianti di messa a terra degli stabili in oggetto;
- che il contratto sarà stipulato, attraverso Piattaforma Acquisiti Digitale (PAD) certificata da AGID mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, regolamentato dalle disposizioni contenute nel presente atto, nell'offerta dell'operatore economico e nella lettera di affidamento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- che la scelta del contraente cui affidare l'esecuzione della prestazione, avviene mediante ricorso ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 anche tenuto conto del principio del risultato ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il C.C.N.L. terziario (Codice CNEL H01N);

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 recante: "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- l'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 recante: "Trasparenza dei contratti pubblici";
- la delibera dell'A.N.AC. n. 264 del 20.06.2023, di attuazione dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
- i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.ri 753 del 10/12/2020 e 764 del 20/10/2020;
- l'operatore economico, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ha presentato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la documentazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e speciale, che viene conservata agli atti e che lo stesso risulta in possesso di adeguata esperienza pregressa analoga al lavoro in oggetto;
- è stata acquisita la regolarità contributiva e previdenziale mediante DURC prot. INAIL\_51459227 del 03.11.2025, con scadenza il 03.03.2026;

DATO ATTO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 52, comma 2, del medesimo Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che nulla osta all'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, c. 5, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- il servizio di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;
- il presente affidamento, non rientra tra le categorie di cui al DPCM 24 dicembre 2015, attuativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni nella L. 89/2014;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 in riferimento alla medesima categoria di lavori;

DATO ATTO che non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità dei flussi finanziari) e dell'art. 25, comma 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica) il Codice CIG è il seguente: B9C5CE65FE;

DATO ATTO che l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è affidato al sottoscritto in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, così come previsto dall'articolo 15 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale n. 55 del 03.04.2013, entrato in vigore il 06.06.2013, in materia di obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 107 – comma 2 – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, degli artt. 4-16-17 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dello Statuto Comunale in vigore;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 42 del 30.12.2024 che ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025/2027 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è conforme agli indirizzi e criteri generali disposti in materia dagli organi politici;

ESPRESSO sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss. mm. e ii.;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

## **DETERMINA**

Per i motivi espressi in premessa e che qui si richiamano integralmente:

DI INDIVIDUARE ED INDICARE gli elementi e le procedure, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'art. 17 del

codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

oggetto del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Servizio relativo all'effettuazione delle verifiche periodiche agli impianti di messa a terra di cui al d.P.R. 22.10.2001, n. 462 di proprietà del Comune di Barone Canavese
fine da perseguire	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Verifiche periodiche agli impianti di messa a terra di cui al d.P.R. 22.10.2001, n. 462
forma del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Corrispondenza secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
clausole essenziali	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento; Pagamento in unica soluzione ad avvenuto accertamento della regolare esecuzione dei lavori
modalità di selezione degli operatori economici	Art. 50 comma 1 lettera a)/b) del D.Lgs. 36/2023	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023
criterio di selezione degli operatori economici	Art. 50 comma 1 lettera a)/b) 9bis del D. Lgs. 36/2023	Operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali

DI PROCEDERE, per le ragioni indicate in premessa e di cui all'art. 17 c. 2 del D.lgs. 36/23, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/23 attraverso affidamento diretto del "Servizio relativo all'effettuazione delle verifiche periodiche agli impianti di messa a terra di cui al d.P.R. 22.10.2001, n. 462 di proprietà del Comune di Barone Canavese";

DI APPROVARE il preventivo di spesa del 04.11.2025, acquisito al protocollo dell'Ente in data 23.12.2025 al n. 3823, con il quale la ditta AD s.r.l., con sede in Volpiano (TO), C.so G. Arnaud n. 28, P.IVA 11113100017, si è resa disponibile ad eseguire il servizio sopra descritto a fronte di un corrispettivo pari ad € 1.300,00, oltre IVA 22%;

DI AFFIDARE alla ditta AD s.r.l., con sede in Volpiano (TO), C.so G. Arnaud n. 28, P.IVA 11113100017, il Servizio relativo all'effettuazione delle verifiche periodiche agli impianti di messa a terra di cui al d.P.R. 22.10.2001, n. 462 di proprietà del Comune di Barone Canavese, per un importo netto di € 1.300,00 oltre IVA (22%), per complessivi € 1.586,00;

DI IMPEGNARE la spesa prevista ammontante a complessivi € 1.586,00 sul bilancio 2025\_2027 e bilancio 2026\_2028 in fase di approvazione come segue:

- per euro 600,00 \_ esercizio 2025 cap. 1079/1;
- per euro 1.000,00 \_ esercizio 2026 cap. 1156/99

DI DISPORRE la pubblicazione sul sito dell'Ente del presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;



DI DARE ATTO che il presente provvedimento è efficace a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 17, c. 5, del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del settore Contabilità e Finanze per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis co. 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 co. 1 lett. d) D.L. 174/2012;

DI INFORMARE che avverso al presente provvedimento amministrativo è esperibile il ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Torino entro 30 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

DI DARE ATTO che:

- il provvedimento non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);
- il presente affidamento e' sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Barone C.se, approvato con deliberazione G. C. n. 46/2023.

**Il Responsabile del Servizio**  
**F.to Francesco Giuseppe ANASTASI**

## SERVIZIO FINANZIARIO

Anno 2025	Impegno/Subimpegno 312	Intervento 01111	Capitolo 1079	Articolo 1
--------------	---------------------------	---------------------	------------------	---------------

[X] Parere FAVOREVOLE di regolarità contabile; visto si attesta la copertura finanziaria del presente atto (art. 147 bis D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)  
Se trattasi di liquidazione si attesta altresì la regolarità del presente atto, ai sensi dell'art. 184 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

[] NON RILEVA ai fini contabili (art. 153 commi 4 e 5 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

[] Ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera A) punto 2 del D.L. 78/2009 e s.m.i., attesta che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno e' compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica

Li 23/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Giuseppina BARONE

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto diviene esecutivo:

[X] Per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)/ apposizione del visto di controllo e riscontro sugli atti di liquidazione in data 23/12/2025

[] in data \_\_\_\_\_ in quanto priva di rilevanza contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Giuseppina BARONE

## PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, su attestazione del Responsabile della pubblicazione, viene pubblicata il giorno 30/12/2025 all' Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Giuseppina BARONE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE/IL FUNZIONARIO DELEGATO